

Sezione A – Informazioni generali

Conoscere PEGASO

Che cos'è PEGASO?

PEGASO è un Fondo Pensione Complementare contrattuale destinato ai lavoratori del settore gas-acqua, del settore elettrico e del settore funerario costituito in forma di associazione, senza scopo di lucro, il 17 giugno 1998. Pegaso è stato autorizzato all'esercizio dell'attività con Delibera della COVIP "Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione" in data 28 giugno 2000 ed è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione, istituito presso la COVIP, con il numero 100.

Pegaso opera in regime di *contribuzione definita* ed ha lo *scopo* esclusivo di erogare agli iscritti prestazioni pensionistiche *complementari* a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico.

Che cosa significa a contribuzione definita?

Un Fondo si dice a contribuzione definita quando *viene stabilito l'ammontare dei contributi* (ad esempio in misura pari ad una predeterminata percentuale del reddito o dello stipendio) mentre *non è definito l'ammontare della prestazione*.

Quali prestazioni eroga PEGASO?

PEGASO prevede l'erogazione - in forma di rendita o di capitale - di una pensione di:

- ❑ *anzianità*, per la quale occorre aver cessato l'attività lavorativa, essere stati associati a PEGASO per almeno 15 anni ed avere un'età di non più di 10 anni inferiore a quella prevista per la pensione di vecchiaia nel regime pubblico di base;
- ❑ *vecchiaia*, per la quale occorre aver compiuto l'età pensionabile prevista per il regime pubblico di base ed aver maturato almeno 10 anni di associazione a PEGASO.

L'entità di tali prestazioni è commisurata ai contributi accumulati ed alla redditività dei programmi di investimento del Fondo.

Che cosa significa capitalizzazione individuale?

PEGASO è basato sul sistema della capitalizzazione individuale: ogni lavoratore iscritto è titolare di un *conto pensionistico individuale* sul quale sono accreditati i contributi del lavoratore, quelli dell'azienda, una quota prestabilita di T.F.R. ed un eventuale contributo volontario.

Ciascun aderente al Fondo è titolare di una *posizione individuale*, intesa come *parte dell'attivo netto del Fondo* destinato alla prestazione di pertinenza del singolo.

La misura delle contribuzioni di PEGASO è stabilita dagli accordi collettivi ed è differenziata per i lavoratori e le aziende che applicano i CCNL indicati in tabella.

Aliquote di contribuzione sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR	Gas acqua	Elettrici	Funerari
AZIENDA	1,2%	1,21%	1%
LAVORATORE	1,2%	1,21%	1%
TFR (con le seguenti distinzioni):			
Prima occupazione successiva al 28/04/1993	6,91%	6,91%	6,91%
Meno di 18 anni di contribuzione al 31/12/1995	2,1%	2,9%	2,1%
Più di 18 anni di contribuzione al 31/12/1995	1,6%	2,2%	1,6%

Gli organi di amministrazione e di controllo di PEGASO

Il funzionamento di PEGASO è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

- L'**Assemblea dei Delegati** è costituita da 48 Delegati, eletti: metà in rappresentanza dei lavoratori associati e metà in rappresentanza delle aziende associate.

In rappresentanza dei lavoratori

Vittorio Ghio (AMGA SpA – Genova), Alessandro Gualerni (AEM GAS SpA – Milano), Claudio Moneta (GENIA SpA – San Giuliano Milanese), Giampiero Pirone (ACEA ATO2 SpA – Roma), Fabio Gabrielli (ACEA DISTRIBUZIONE SpA – Roma), Tania Feliziani (ACEA ATO2 SpA – Roma), Marco Gorzegno (AEM SpA – Torino), Angelo Sofia (AMAP SpA – Palermo), Luciano Romagnoli (CONSIAG SpA – Prato), Alessandro Nalesso (APS SpA – Padova), Enrico Sala (AEM SpA – Milano), Raffaele Travaglini (CIIP SpA – Ascoli Piceno), Francesco Giuseppe Parisi (AMAP SpA – Palermo), Massimo Quaglia (SMAT SpA – Torino), Fabio Papa (ACEGAS SpA - Trieste), Massimo Cremonini (META SpA - Modena), Mario Prestigiacomio (ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA - Bari), Antonio Aicale (ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA - Potenza), Gian Antonio Baghino (AMGA SpA – Genova), Claudio Rizzi (AGSM SpA – Verona), Giuliano Onofri (AGSM SpA – Verona), Antonino Musso (AMAP SpA – Palermo), Gabriella Pelliccia (ARIN S.p.A. Napoli), Cristiano Mazzucotelli (AEM SpA – Milano).

In rappresentanza delle imprese

Dario Allegra (AMAP SpA - Palermo), Antonio Andreotti (AMGA SpA – Genova), Fernando Argentino (SALERNO ENERGIA SpA – Salerno), Mauro Brogginì (AEM SpA – Milano), Tiziano Campagnoli (HERA SpA – Bologna), Luigi Casalini (TEA SpA – Mantova), Antonio Cassano (ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA – Bari), Stefano Colombari (AGSM SpA – Verona), Fabrizio Crivellaro (AEM SpA – Torino), Mauro D'Ascenzi (ACOS SpA – Novi Ligure), Roberto Garbati (AEM SpA – Torino), Sergio Garberoglio (SMAT SpA – Torino), Riccardo Iotti (AGAC SpA - ora ENIA SpA – Reggio Emilia), Gianluca Oddone (AMAIE SpA – Sanremo), Luciano Recaldini (ASM SpA – Brescia), Roberto Riccioni (BAS SpA – Bergamo), Michele Spadaccino (AGSM SpA – Verona), Giancarlo Zeccherini (ROMAGNA ACQUE SpA – Forlì), Maurizio Zingoni (Azienda Servizi Ambientali SpA – Livorno), Francesco Albasser (CAP Gestione SpA – Milano), Giancarlo Bellosta (AMAIE SpA – Sanremo), Giancarlo Campri (HERA SpA – Bologna), Gianni Latella (AEM SpA – Milano), Antonio Dondi (AIMAG SpA – Mirandola).

- Il **Consiglio di Amministrazione**, è costituito da 12 componenti, di cui 6 eletti dai Delegati dei lavoratori associati e 6 eletti dai Delegati delle imprese.

In rappresentanza dei lavoratori

Mariano Ceccarelli, Presidente, Femca-Cisl; Benedetto Albanese, Filcem-Cgil; Giuseppe Bertozzi, Flaei-Cisl; Gianenrico Luigi Ceriani, Uilcem-Uil; Graziella Leoni, Filcem-Cgil; Sebastiano Spagnuolo, Uilcem-Uil.

In rappresentanza delle imprese

Paolo Oberti, Vice Presidente, Federenergia* ; Pietro Carnini, Federenergia* ; Paola Giuliani, Federgasacqua* ; Giuseppe Nicolò, Federenergia* ; Franco Perasso, Federgasacqua* ; Lorenzo Robotti, Federgasacqua* .

- Federenergia e Federgasacqua: oggi Federutility.

- Il **Collegio Sindacale**, è costituito da 4 componenti effettivi e 2 supplenti. L'attuale Collegio Sindacale è così composto:

In rappresentanza dei lavoratori

Effettivi: Giuseppe Chianese, Uilcem-Uil; Angelo Pace, Filcem-Cgil. Supplente: Sergio Pirrotta, Flaei-Cisl.

In rappresentanza delle imprese

Effettivi: Adriano Garzella, Presidente, Federgasacqua* ; Franco Dorigoni, Federenergia* . Supplente: Waldemaro Flick, Federgasacqua* .

- Federenergia e Federgasacqua: oggi Federutility.

➤ **Direttore:** dott.ssa Rina Fabianelli

La gestione di Pegaso è affidata, *in regime di convenzione*, ai seguenti soggetti distinti per ambito di attività:

- **la gestione finanziaria** del Fondo è affidata alle seguenti società:
 - AXA Investment Managers, con sede in Milano, Via Rovello, 18;
 - NEXTRA Investment Management, Gruppo Banca Intesa, con sede in Milano, Piazzale Cadorna, 5;
 - SANPAOLO IMI Asset Management, con sede in Milano, Via Visconti di Modrone, 11/15;
- **la gestione amministrativa-contabile** del Fondo è svolta da Servizi Previdenziali S.p.A., con sede in Roma, Piazza Fernando de Lucia, 39;
- **l'attività di Banca depositaria** è affidata all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A., con sede in Milano, Corso Europa, 18;
- **l'attività di revisione del bilancio** è svolta dalla Deloitte & Touche, con sede in Roma, Via della Camilluccia, 589/A.

Dalle comunicazioni ricevute, non sono state rilevate situazioni di conflitto di interesse riferite al dettato dell'art. 8 comma 7 del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996.

Andamento delle adesioni

Gli iscritti a PEGASO alla data del 31/12/2005 risultano essere 21.594 con un incremento del 4% rispetto all'esercizio precedente, in seguito all'iscrizione di 1.213 nuovi lavoratori e 432 uscite a fronte di riscatti e trasferimenti.

Per quanto riguarda la composizione della platea degli associati, si forniscono di seguito i dati relativi alla suddivisione degli iscritti in base al CCNL.

<i>CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO</i>	<i>ISCRITTI COMPLESSIVI</i>	<i>ISCRITTI DI PRIMA OCCUPAZIONE</i>
GAS - ACQUA	15.509	2.009
ELETTRICI	5.964	457
FUNERARI	121	20
TOTALE	21.594	2.486

<i>ISCRITTI</i>	<i>2000</i>	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>	<i>2005</i>
Lavoratori dipendenti Iscritti a fine periodo	15.359	17.549	18.525	19.970	20.745	21.594
di cui di prima occupazione successiva al 28/4/1993	1.113	1.285	1.446	1.849	2.124	2.486
Bacino dei potenziali Iscritti	40.000	40.000	41.000	43.000	43.000	43.000
Aziende aderenti a fine periodo	238	267	315	357	387	400

La tabella mostra il tasso di crescita delle adesioni a PEGASO registrato nel periodo 2000-2005.

Il numero dei potenziali aderenti a PEGASO è oggi pari a circa 43.000 unità.

Sezione B – Andamento della gestione
Principali dati patrimoniali ed economici

STATO PATRIMONIALE	2005	2004
ATTIVITA'		
Attività della gestione amministrativa	300.455,66	311.529,61
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	148.524.169,80	109.946.860,91
PASSIVITA'		
Passività della gestione Finanziaria	-83.468,27	- 62.706,52
Passività della Gestione amministrativa	-224.670,81	- 247.053,27
Debiti d'imposta	-1.316.829,21	- 544.984,02
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-2.177.394,83	- 1.393.482,41
ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI	146.346.744,97	108.553.378,50

Il totale delle **Attività** indica la somma algebrica delle voci relative agli investimenti delle risorse date in gestione nella fase di accumulo e delle attività imputabili alla gestione amministrativa comprese le immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cassa ed i depositi bancari nonché l'eventuale credito per l'imposta sostitutiva.

Il totale delle **Passività** indica la somma algebrica delle voci relative ai costi della gestione amministrativa, agli oneri della gestione finanziaria, alle passività della gestione previdenziale ed al debito relativo all'imposta sostitutiva.

La differenza tra Attività e Passività esprime ***l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni***, quindi il Patrimonio del Fondo, che è espresso in quote di partecipazione e rappresenta la somma delle posizioni individuali degli aderenti.

CONTO ECONOMICO	2005	2004
Saldo della gestione previdenziale	26.623.219,25	24.794.967,95
Variazione attivo netto destinato a prestazioni ante imposta	39.110.225,68	30.289.605,39
Imposta sostitutiva	1.316.829,21	544.984,02
Variazione attivo netto destinato a prestazioni	37.793.396,47	29.744.621,37

Il saldo della gestione previdenziale pari ad euro **26.623.219,25** è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- euro **29.871.731,11** dai versamenti contributivi effettuati nell'anno considerato (nella voce in esame sono compresi anche i contributi relativi alle posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari);
- euro **3.248.354,38** dalle prestazioni erogate a favore dei soci lavoratori che hanno chiesto il riscatto, il trasferimento o l'anticipazione della loro posizione individuale, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto.

La variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni indica l'incremento del patrimonio del Fondo nell'esercizio 2005.

DETTAGLIO INVESTIMENTI	2005
Liquidità	16.124.507,14
Titoli di debito emessi da Stati ed Org.Int.	111.029.587,89
Titoli di debito quotati	629.292,20
Titoli di debiti non quotati	-
Titoli di capitale quotati	15.667.050,78
Margini su derivati	2.354.961,05
Ratei Attivi	1.786.394,34
Accrediti banca da pervenire	147.150,99
Totale	147.738.944,39

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei tre patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa e dal saldo del c/c di raccolta. Le risorse da conferire in gestione sono assegnate in parti uguali nella misura di un terzo a ciascun gestore secondo la seguente ripartizione:

- AXA: patrimonio pari a **49.529.537,55** euro;
- SANPAOLO IMI: patrimonio pari a **49.349.574,98** euro;
- NEXTRA: patrimonio pari a **48.859.831,86** euro.

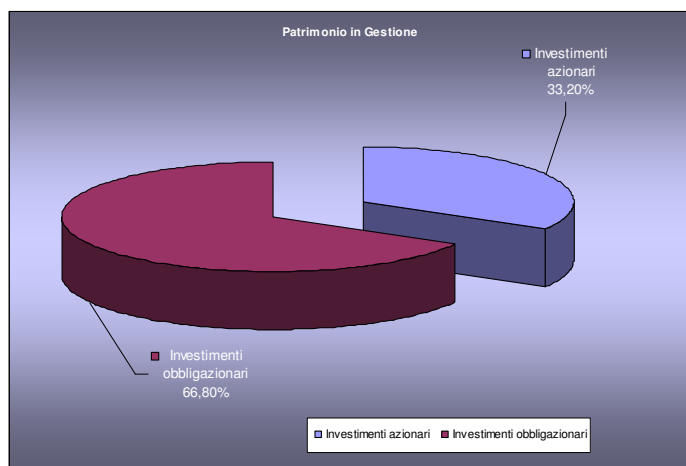
Il risultato economico della gestione finanziaria nel corso del 2005 è stato positivo per un importo pari a **12.744.712,61** milioni di Euro, con un rendimento netto del **8,96%**. Esso è determinato dalla remunerazione del c/c contribuiti e dalla performance realizzata dai tre gestori.

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2005 l'investimento sui mercati azionari, realizzato sia attraverso l'acquisto di azioni che attraverso contratti derivati su indici azionari, è pari al 33,2% del patrimonio in gestione:

Asset Allocation del patrimonio in gestione	31/12/2005	%	
Derivati azionari	33.392.560,78	22,6%	33,2%
Azioni	15.667.050,78	10,6%	
Derivati Obblig.	4.386.240,00	3,0%	66,8%
Obblig. / Liq. (al netto impegni su derivati)	94.293.092,83	63,8%	
Totale	147.738.944,39	100,00%	100,00%

Il grafico sottostante illustra l'asset allocation del patrimonio del Fondo in macro classi di attività.



Il benchmark

Il Consiglio d'Amministrazione di PEGASO **verifica mensilmente** i risultati della gestione. A tal fine nella convenzione di gestione è stato definito un **parametro oggettivo e confrontabile** (*benchmark*) costruito facendo riferimento a indicatori finanziari di comune utilizzo.

Il *benchmark* utilizzato ai fini della verifica del risultato di gestione è composto dai seguenti indici:

BENCHMARK	
20%	JP MORGAN EMU CASH 3 MESI (obbligazionario breve termine)
50%	JP MORGAN EMU GOVERNMENT BOND INDEX (obbligazionario medio/lungo termine)
15%	MSCI EMU (azionario)
15%	MSCI WORLD EX EMU (IN EURO) (azionario)

Commento alla gestione finanziaria

Il risultato della gestione è risultato estremamente positivo grazie al buon andamento, nel corso dell'anno, dei mercati finanziari in cui è investito il patrimonio del Fondo.

Nel corso del 2005 l'attività economica globale è infatti rimasta solida, sostenuta dalla forte crescita economica - in particolare negli USA e in Cina - e, verso la fine dell'anno, dai segnali di ripresa anche nell'area Euro e in Giappone.

Ciò ha contribuito al rialzo dei **mercati obbligazionari** (+5,27% la performance dell'indice JPM Emu all maturities) che hanno beneficiato anche della stabilità dell'inflazione nonostante il forte aumento registrato dal prezzo del petrolio e dei beni primari.

I **mercati azionari** globali sono stati sostenuti dalla crescita positiva degli utili, da valutazioni interessanti e dalla considerevole attività di fusioni ed aggregazioni societarie (+22,40% la performance dell'indice MSCI Emu e +24,20% quella dell'indice MSCI World ex EMU)

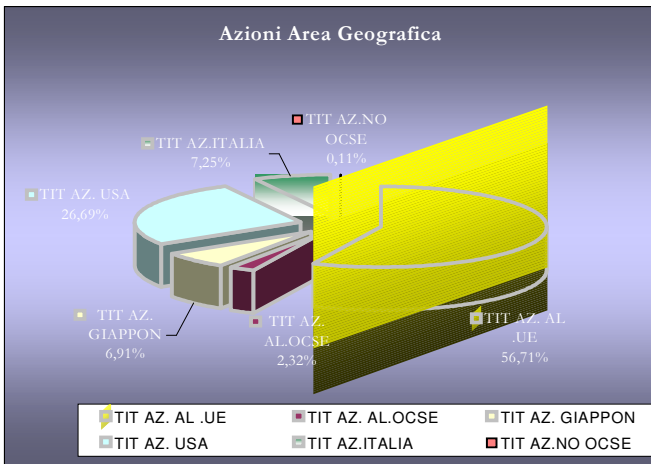
Sui **mercati valutari** i tassi d'interesse più alti negli USA hanno consentito un apprezzamento del dollaro pari a circa il 13% rispetto all'Euro, dato comunque positivo per la crescita dell'area Euro.

Non sono mancati momenti di maggiore volatilità, come nel mese di ottobre, caratterizzato da una correzione al ribasso sia dei mercati azionari che obbligazionari in seguito ad alcune delusioni sugli utili societari e ai timori di tassi d'interesse più alti rispetto a quanto stavano scontando i mercati. Tuttavia, i mercati hanno riguadagnato equilibrio, con la correzione del petrolio e i rendimenti obbligazionari ancora bassi, concludendo l'anno al livello massimo.

Nel 2005 **il rendimento netto del Fondo è stato pari a +8.96%** lievemente migliore rispetto al benchmark di riferimento il cui rendimento netto è stato pari a +8,79%. La volatilità del portafoglio (misurata dalla deviazione standard, espressione della rischiosità del portafoglio stesso) è stata in linea con il benchmark di riferimento (3,21% volatilità del portafoglio e 3,47% volatilità del benchmark).

Il fattore principale dell'ottimo risultato della gestione finanziaria è riconducibile alle scelte di **allocazione del patrimonio** che hanno portato ad un maggior investimento azionario rispetto al benchmark privilegiando, in particolare, l'area Euro e Giappone rispetto agli USA.

A fine anno il portafoglio risultava investito per il **33,2% in azioni** e per il **66,8% in obbligazioni** e liquidità.

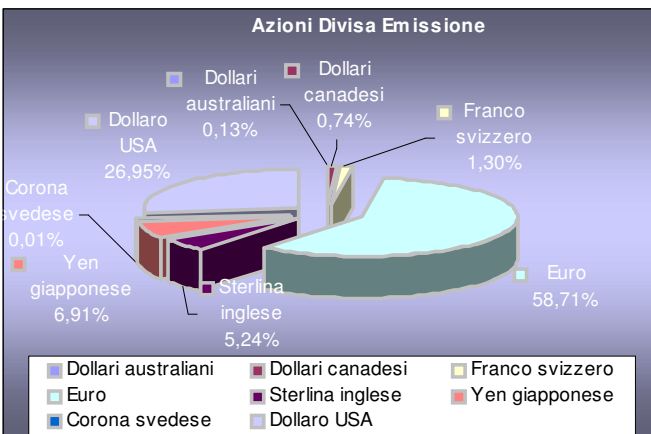


Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 49,06 milioni di Euro di cui 15,67 milioni di Euro investito in titoli e 33,39 milioni di Euro investito in derivati su indici azionari.

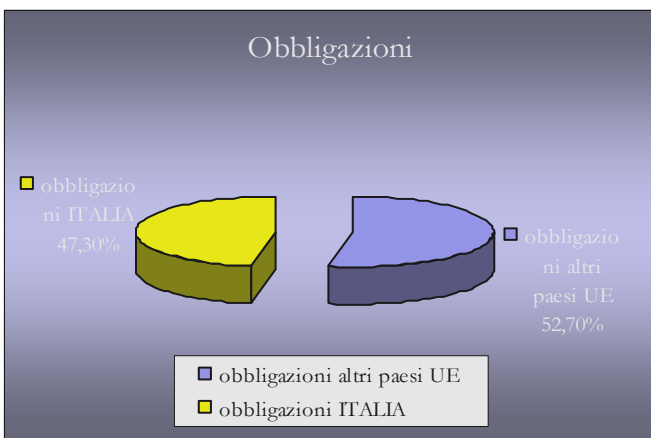
Ripartizione per area geografica

L'area di investimento prevede fundamentalmente il ricorso a strumenti emessi da paesi Area Unione Europea, con una componente anche italiana, e ovviamente anche area Nord America e Giappone come specificato nel grafico a lato.



Ripartizione per divisa emissione

Le componenti azionarie sono prevalentemente investite in divisa Euro e dollaro USA. Investimenti residuali sono effettuati in divise di paesi aderenti all'UE ma non nell'area Euro (sterlina inglese e corona svedese) e area Giappone.

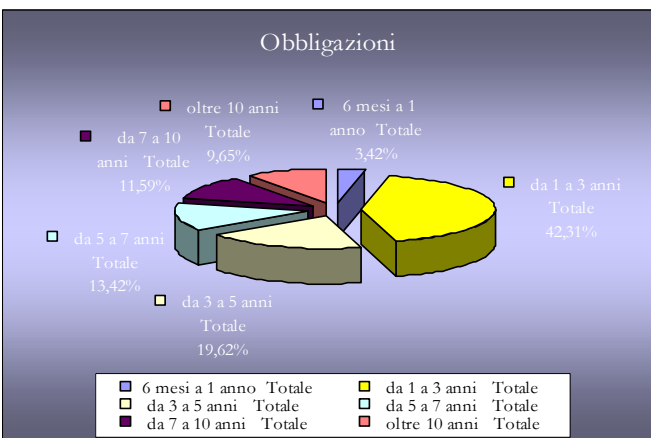


Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a circa 111,7 mln di euro, in linea con l'asset allocation.

Ripartizione per area geografica

La componente obbligazionaria è prevalentemente investita in titoli di stato europei con una quota di titoli corporate al di sotto del limite del 5% stabilito nelle convenzioni. La quota parte obbligazionaria non riconducibile ad emissioni da parte di Stati Sovrani e di Organismi internazionali è comunque composta da titoli caratterizzati da elevato standing creditizio.



Ripartizione per scadenza

Analizzando la natura dei titoli si può notare che per il 90% delle emissioni in portafoglio si tratta di investimenti a tasso fisso con una scadenza prevalentemente nel medio-lungo termine e di elevato merito creditizio.

Suddivisione in quote del patrimonio

L'assegnazione delle quote avviene in occasione dei versamenti contributivi a PEGASO, con riferimento al giorno di valorizzazione successivo a quello in cui i contributi sono considerati disponibili e riconciliati.

1° esempio:

periodo di versamento trimestrale:

gennaio/febbraio/marzo;

limite di tempo per il versamento: 16 aprile;

valorizzazione in quote: 30 aprile;

assegnazione delle quote: entro il 5° giorno lavorativo del mese di maggio.

2° esempio:

periodo di versamento mensile: gennaio

limite di tempo per il versamento: 16 febbraio;

valorizzazione in quote: 28 febbraio;

assegnazione delle quote: entro il 5° giorno lavorativo del mese di marzo

Il numero delle quote (espresso in numeri interi e tre decimali) da assegnare a ciascun socio lavoratore, si ottiene dividendo l'importo dei contributi accreditati sulla sua posizione per il valore unitario della quota risultante all'atto dell'assegnazione.

Andamento del valore della quota nel 2005

La tabella mostra l'andamento del valore della quota nell'anno 2005.

Mese	N.A.V.*
gennaio '05	12,381
febbraio '05	12,418
marzo '05	12,456
aprile '05	12,446
maggio '05	12,707
giugno '05	12,880
luglio '05	13,001
agosto '05	13,036
settembre '05	13,200
ottobre '05	13,011
novembre '05	13,177
dicembre '05	13,341

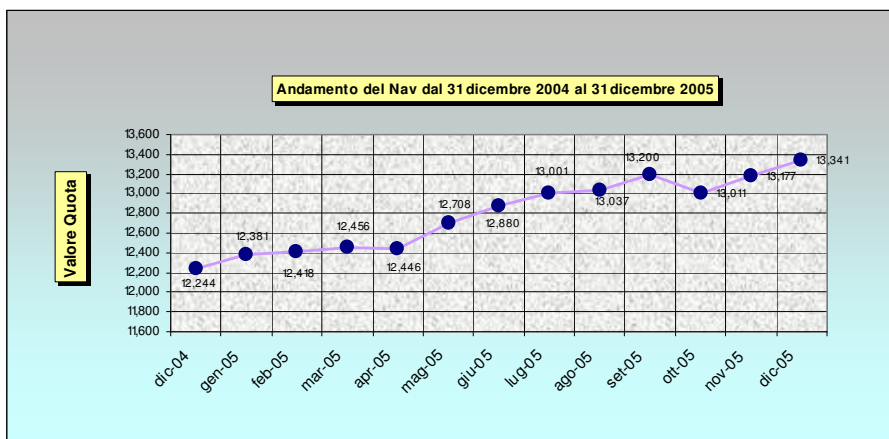
Il valore della quota, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, è calcolato con frequenza mensile in corrispondenza delle giornate di fine mese. L'andamento del valore della quota è correlato al rendimento degli investimenti effettuati dal Fondo ed ai costi di gestione sostenuti.

Il valore della quota al 31.12.2005 è di euro 13,341; pertanto l'incremento di valore rispetto al 31.12.2004 (euro 12,244) è stato del 8,96%.

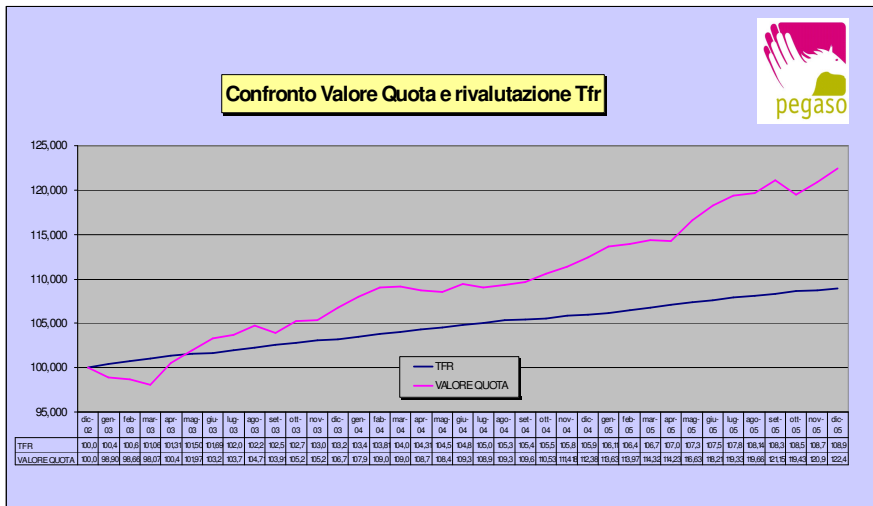
Si ricorda che il risultato ottenuto nel 2005 non è rappresentativo di quello che sarà possibile conseguire in futuro, poiché lo stesso dipenderà dall'andamento dei mercati finanziari.

* *Net Asset Value*: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale.

Si riporta, di seguito, il grafico che illustra l'andamento del valore della quota:



ed il grafico che confronta l'andamento storico della quota con il tasso di rivalutazione del Tfr:



Ammontare delle spese a carico del Fondo

ONERI DI GESTIONE	Dettaglio delle voci di costo	Valori esposti in bilancio	Incidenza sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni
Gestione finanziaria	Gestione finanziaria	209.351,75	0,143%
	Banca depositaria	48.354,43	0,033%
	Altri oneri		
	TOTALE	257.706,18	0,176%
Gestione amministrativa	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	191.254,67	0,131%
	Spese generali ed amministrative	175.813,15	0,120%
	Personale	109.976,59	0,075%
	Ammortamenti	4.334,96	0,003%
	TOTALE	481.379,37	0,329%

Le commissioni di gestione finanziaria, inclusa quella della banca depositaria, sono pari allo 0,176% (come nell'esercizio 2004), mentre quelle di gestione amministrativa incidono nella misura dello 0,329% (in diminuzione rispetto allo 0,44% dell'esercizio 2004).

Gli oneri relativi alla gestione finanziaria ed ai servizi resi dalla banca depositaria, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo.

Ai sensi dell'art.31 dello Statuto di PEGASO alla copertura delle spese amministrative, il Fondo provvede mediante l'utilizzo:

- ❖ delle **quote di iscrizione** "una tantum" da corrispondere all'atto dell'adesione e pari a 5,16 euro a carico del lavoratore e 10,33 euro a carico dell'azienda;
- ❖ delle **quote associative** pari a 2,00 euro per mese di permanenza nel Fondo (24,00 euro annui)

Altre informazioni agli aderenti

Informazione agli iscritti

Con la finalità di garantire agli iscritti un'adeguata assistenza per quanto concerne le richieste di chiarimento in ordine sia alla presente comunicazione che, più in generale, al funzionamento di PEGASO, è attivo un servizio di call center, attivo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,30 alle ore 17,00.

I numeri da contattare sono: tel. **06/88291304** / fax **06/88291271**

Inoltre, è possibile richiedere informazioni inoltrando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

info@servprev.it

Modulistica

Sul sito www.fondopegaso.it è possibile reperire la modulistica necessaria per inoltrare al Fondo le richieste di erogazione delle prestazioni non ricorrenti (riscatti/trasferimenti/decessi) e le comunicazioni inerenti informazioni di rilievo.

Contributi non dedotti

Per la fase di contribuzione alle forme pensionistiche sia complementari che individuali, l'attuale disciplina (Decreto Legislativo n. 47 del 18 febbraio 2000) prevede - per tutti i contribuenti - l'innalzamento del tetto massimo di deducibilità fiscale fino ai seguenti nuovi limiti:

- **12% del reddito complessivo;**
e comunque,
- **non oltre il valore assoluto di Euro 5.164,57 (10 milioni di lire).**

Per i redditi da lavoro dipendente, fermi restando i predetti limiti, la deduzione spetta per un importo complessivamente non superiore al **doppio della quota di TFR destinata al Fondo**.

I contributi che superino i *plafond* di deducibilità sopra specificati concorrono alla formazione del reddito di periodo.

In questo caso, entro il 30 settembre dell'anno successivo (o al momento della prestazione) **il contribuente notifica al Fondo Pensione l'ammontare dei contributi versati e non dedotti**, affinché la prestazione riferibile a tale versamento non venga ulteriormente tassata.

Cessione del quinto dello stipendio

Per obbligo normativo, la sottoscrizione da parte dell'iscritto al Fondo di contratti di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e del TFR (c.d. "cessione del quinto") comporta un vincolo sugli importi richiesti dall'iscritto a titolo di riscatto in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro. Pertanto, al ricorrere di tale ipotesi, nonché a seguito della notifica al Fondo del contratto di cessione del quinto, il Fondo ha l'obbligo di sospendere il disinvestimento della posizione dell'iscritto richiedente, al fine di acquisire dal soggetto finanziatore una quantificazione del debito residuo. L'importo indicato dal cessionario del credito sarà comunicato all'iscritto per essere dallo stesso confermato mediante apposita comunicazione da inviare al Fondo. Ricevuta tale comunicazione il Fondo provvederà a riattivare il processo di disinvestimento corrispondendo al soggetto finanziatore una quota parte della somma riscattata, sino a concorrenza del debito residuo, liquidando l'eventuale eccedenza all'iscritto.

Anticipazioni

Ciascun soggetto aderente al Fondo da almeno otto anni può richiedere, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, un'anticipazione a valere sulla posizione individuale maturata (fino al 100% del relativo controvalore) qualora si trovi a dover sostenere spese della seguente natura:

- spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli;
- interventi di manutenzione, restauro, risanamento e ristrutturazione sulla prima casa di abitazione;
- spese da sostenere durante i periodi di fruizione dei congedi parentali e congedi di formazione.

Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per la richiesta di anticipazioni sono considerati utili tutti i periodi di contribuzione a forme pensionistiche complementari maturati dall'iscritto, e per i quali l'interessato non abbia esercitato il diritto al riscatto della posizione individuale.

A ciascun iscritto che abbia richiesto ed ottenuto una anticipazione sulla propria posizione individuale è data facoltà di reintegrare la medesima posizione individuale, attraverso versamenti aggiuntivi da effettuarsi secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Multicomparto

Il Consiglio di Amministrazione di Pegaso ha completato gli adempimenti operativi (modifiche statutarie, selezione dei nuovi gestori finanziari e autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza) necessari all'avvio operativo del multicomparto.

Il multicomparto, il cui avvio è stabilito per il **1° luglio 2006**, prevede tre linee d'investimento:

- Comparto Conservativo : 90% obbligazioni - 10% azioni
- Comparto Bilanciato (*come l'attuale*): 70% obbligazioni - 30% azioni
- Comparto Dinamico : 50 % obbligazioni - 50% azioni

Nel mese di aprile il Fondo invierà a tutti i lavoratori associati una comunicazione per informare sulle caratteristiche e sulle modalità di scelta del comparto.

Sito Web

Pegaso ha provveduto a rinnovare integralmente il proprio *sito internet* con l'obiettivo di renderlo più agevole nella navigazione e più completo nella consultazione.

La progettazione del sito è stata effettuata con la collaborazione di Mefop e oltre ad un aggiornamento dei contenuti sono stati introdotti nuovi strumenti di informazione come una **newsletter trimestrale**, una sezione dedicata alle **novità** del Fondo ed una sezione "**domande e risposte**".

Sul nuovo sito internet sarà inoltre reso disponibile il materiale informativo (brochure, scheda informativa, ecc.) predisposto da Pegaso relativamente ai principali temi di attualità del Fondo e della previdenza complementare (passaggio alla gestione multicomparto, riforma della previdenza complementare, ecc.)

Informazione e formazione

In occasione del passaggio alla gestione multicomparto Pegaso sta promuovendo importanti iniziative di informazione e formazione destinate ai Delegati Assembleari, ai delegati sindacali e ai responsabili degli uffici del personale delle aziende.

È inoltre in corso di preparazione una nuova brochure che fornirà ai potenziali iscritti tutte le informazioni necessarie per decidere di aderire al Fondo. Analogamente si procederà in vista dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (1.1.2008), per supportare i lavoratori nella scelta relativa al conferimento del TFR.

Riforma della previdenza complementare (D. Lgs. n.252 del 5 dicembre 2005)

Il 13 dicembre 2005 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. n. 252/05 che introduce la nuova disciplina delle forme pensionistiche complementari.

Il decreto ha rinviato al 1° gennaio 2008 l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di conferimento ai Fondi del TFR, che saranno integrate dalle direttive che la Covip dovrà emanare entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del Decreto.

Pegaso provvederà ad informare tempestivamente gli associati tramite il sito internet e la diffusione di materiale informativo con particolare riferimento a:

- l'esercizio della facoltà di scelta circa la destinazione del TFR nel sistema della previdenza complementare;
- le regole di accesso alle diverse forme pensionistiche (fondi negoziali, fondi aperti, piani individuali);
- l'utilizzo del contributo a carico del datore di lavoro (c.d. "portabilità" della contribuzione contrattuale);

- le misure di compensazione degli oneri a carico delle imprese, connessi allo smobilizzo del TFR maturando;
- i benefici fiscali per gli aderenti ai Fondi Pensione.

Modifiche Statutarie

L'assemblea di Pegaso, nella riunione del 20 aprile 2005, ha deliberato alcune modifiche allo Statuto del Fondo, autorizzate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Sono state oggetto di modifica alcune correzioni lessicali ed alcuni richiami normativi alle leggi vigenti, ed inoltre:

- art.1 “Costituzione, denominazione e sede” – aggiornamento delle denominazioni e delle sigle delle OOSS firmatarie delle fonti istitutive;
- art. 6 “Associati” – previsto il contratto di inserimento, semplificata l'identificazione degli “ulteriori destinatari”;
- art. 7 “Adesione al Fondo” – modalità di accettazione dell'adesione al Fondo e modalità di scelta della linea di investimento (comparto) cui aderire;
- art. 9 “Organi del Fondo” – durata di ogni mandato;
- art. 13 “Competenze e deliberazioni dell'Assemblea ordinaria” – diritti di voto portati dai rappresentanti e voti presenti per delega;
- art. 15 “Poteri e Compiti del Consiglio di Amministrazione” – aggiornamento dei compiti con riferimento all'informazione periodica ed alle misure di trasparenza;
- art. 19 “Compiti del Collegio Sindacale” – aggiornamento dei compiti ai sensi del nuovo art. 2409 ter del codice civile;
- art. 23 “Anticipazioni” – tipologie, modalità di richiesta, reintegrazione della posizione;
- art. 24 “Trasferibilità e riscatto delle posizioni” – termini di decorrenza;
- art. 25 “Premorienza e invalidità” – termini di decorrenza;
- art. 31 “Regime delle spese” – introduzione della gestione multicomparto.
- art. 34 “Indirizzi per la gestione delle disponibilità del Fondo” – introduzione della gestione multicomparto.

Ricordiamo infine agli associati che il testo integrale dello Statuto è disponibile sul sito internet www.fondopegaso.it.

Rinnovo degli organi del Fondo

Nel 2006, con l'approvazione del Bilancio 2005, scadono gli organi statutari attualmente in carica. Il Consiglio di Amministrazione ha perciò indetto le elezioni dei Delegati Assembleari, che si terranno nel prossimo mese di maggio; la prima assemblea dei nuovi Delegati, che provvederà ad eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, si terrà prevedibilmente nel prossimo mese di giugno.